



Casella postale 280
6802 Rivera
tel. 091 946 42 12
fax 091 946 42 92
e-mail: info@federlegno.ch
www.federlegno.ch

Federlegno Ticino - Verbale della 10. Assemblea ordinaria

Osogna – Sala polivalente – 3 aprile 2008

L'assemblea dei delegati della Federlegno Ticino è stata convocata 3 aprile 2008, alle ore 17.30, presso la sala polivalente di Osogna con il seguente ordine del giorno:

1. Saluto delle autorità cantonali, regionali, comunali e patriziali presenti,
2. Appello dei delegati ,
3. Nomina presidente del giorno e scrutatori,
4. Lettura e approvazione verbale ultima assemblea 26 giugno 2007 a Coldrerio,
5. Relazione presidenziale,
6. Attività e conti dell'esercizio 2007 e rapporto dei revisori,
7. Fissazione tassa sociale 2008 secondo art. 13 a degli statuti
8. Attività e preventivo anno 2008
9. Eventuali

Precedentemente è stato organizzato per i presenti all'Assemblea una visita alle pareti foniche di Osogna, costruzione che fa largo uso di legno.

Alle 18.40 il presidente Marco Marcozzi dichiara aperta l'assemblea alla presenza di 25 delegati sui 49 delegati convocati. Saluta i presenti ed in particolare il Edo Bobbià in rappresentanza degli Impresari costruttori, il capo della Sezione forestale cantonale ing. Marco Delucchi, l'Ing. Pin delle Ferrovie federali, l'Ing. Flavio Tognini capo dell'Ufficio forestale del 2° circondario, il Sindaco di Osogna Raffele Gelpi, il Presidente della Regione Tre Valli Sandro Vanina ed il Vice-presidente del Patriziato Signor Pellanda.

Saluto Presidente M.Marcozzi:

Gentili signore, egregi signori, care amiche, cari amici del bosco e del legno,

vi giunga il mio più cordiale benvenuto all'assemblea generale ordinaria 2008 della federlegno che mi auguro sia un serio, costruttivo e piacevole momento di discussione sul mondo forestale e del legno.

In questa prima parte mi limito a svolgere il ruolo di moderatore per poi tornare sui contenuti nella relazione presidenziale. Vi ricordo che abbiamo circa due ore di lavori prima di deliziare l'aperitivo gentilmente offerto dal Patriziato di Osogna che ringrazio in anticipo.

Prima di elencarvi le persone che si sono scusate e di passare la parola alle varie autorità presenti che saluto cordialmente, ritengo indispensabile e dettato dal richiamo del cuore invitarvi ad un minuto di silenzio in ricordo del nostro fondatore, del nostro collega, ma soprattutto amico, ing. Giulio Benagli (Bena). Grazie e che Bena continui a seguirci ovunque egli sia!

In memoria dell'Ing. Giulio Benagli, deceduto l'anno scorso, è richiesto un minuto di silenzio.

Il Presidente porta le scuse del Onorevole Marco Borradori, Direttore del Dipartimento del territorio e di alcuni granconsiglieri membri del gruppo 'amici del legno' ed elenca gli altri scusati.

Vi chiedo quindi se avete delle osservazioni all'ordine del giorno. Se non fosse il caso vi propongo di deliberare secondo quanto indicato sulla convocazione che avete tutti ricevuto. Il Materiale era possibile scaricarlo da internet ed è presente in alcuni esemplari in sala. Abbiamo quest'anno cercato di usare maggiore parsimonia nella diffusione della carta. Spetta poi a voi segnalare se questo sistema si addice alle vostre esigenze.

Auspicio che l'Assemblea possa essere un serio, costruttivo e piacevole momento di discussione sul mondo forestale e del legno, ho quindi il piacere di passare la parola ai rappresentanti delle autorità presenti.

Trattanda 1 (Saluti delle autorità cantonali, regionali, comunali e patriziali presenti)

Il Vice-sindaco Raffaele Gelpi porta il saluto del Comune ed elogia la Federlegno per la partecipazione attiva nella realizzazione delle pareti foniche sul territorio comunale.

Il Presidente del Patriziato di Osogna, Signor Pellanda, porta le scuse del Presidente Enzo Mattei. Egli fa un istoriato del Patriziato dalle origini a oggi e delle opere realizzate (ponte in legno).

Il Presidente della Regione Tre Valli, Sandro Vanina, fa la cronistoria della Regione e presenta la sua attività, in cui si distingue il progetto Parco Adula per la realizzazione di un parco naturale regionale.

L'intervento del Signor Edo Bobbià, Gran Consigliere e direttore della Società svizzera Impresari Costruttori Sezione Ticino, verte su tre distinti temi: il contratto collettivo nazionale per l'edilizia, l'attività in Gran Consiglio e gli accordi bilaterali.

In primo luogo annuncia che in Ticino la firma del contratto collettivo è 'in zona di arrivo'. Data la presenza in Gran Consiglio con Marco Marcozzi ne fa l'elogio per l'impegno e la serietà dimostrata in favore del settore in Gran Consiglio. Trova che ci sia spazio per intervenire assieme in temi comuni stando attenti però a non creare approcci competitivi (come ad esempio constatato con i ripari fonici). Lancia all'Assemblea un'apertura della sua associazione per possibili future collaborazioni.

Affronta il tema degli accordi bilaterali che coinvolge tutti. Ritiene che le misure di accompagnamento, problema centrale, debbano essere intensificate. Vede la necessità di organizzarsi maggiormente di fronte ad una sicura concorrenza proveniente dall'Italia, ed elogia l'impegno delle piccole e medie imprese per la qualità del loro lavoro, ciò che potrà fare la differenza di fronte ai costi estremamente concorrenziali.

Ritiene che la collaborazione con la Federlegno debba essere potenziata e vede la possibilità di fare degli interventi in comuni Gran Consiglio con il Presidente Marco Marcozzi.

Trattanda 2 (appello dei delegati)

Il segretario procede all'appello dei delegati presenti in sala. Sono ora presenti 35 delegati con diritto di voto. Sono rappresentate tutte le associazioni affiliate.

L'assemblea può quindi validamente deliberare.

Trattanda 3 (Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori)

Il presidente chiede alla sala di proporre nomi per il presidente del giorno.

Viene proposto, Sandro Vanina, presidente della Regione Tre Valli.

La proposta è accettata all'unanimità.

Scrutatori sono proposti e nominati all'unanimità Matteo Oleggini (CORETI) e Eugenio Peder gnana (ASTM).

Trattanda 4. (verbale dell'ultima assemblea)

Dalla sala si chiede l'esonero dalla lettura. Nessuno si oppone.

Posto ai voti, il verbale dell'assemblea del 26 giugno 2007 a Coldrerio è approvato all'unanimità.

Trattanda 5. (Relazione presidenziale)

Il presidente Ing. Marco Marcozzi legge e commenta la sua relazione presidenziale.

La relazione presidenziale viene messa ai voti e viene accettata all'unanimità. Il testo è allegato all'originale del verbale, allegato 2.

Vanina ringrazia il Presidente per l'impegno profuso a favore della Federlegno e del settore e apre la discussione.

Veragouth G. chiedere informazioni sullo stato di salute dei boschi ticinesi.

Delucchi, capo della Sezione forestale cantonale prende la parola per spiegare come 25 anni fa effettivamente i boschi erano malati. I problemi di salute hanno toccato maggiormente i resinosi. Oggi si può ritenere che il bosco in Ticino è sano. L'attenzione rivolta ai boschi ha avuto effetto benefico anche come rivalutazione data all'ambiente da parte della popolazione.

Mattei, ex presidente della Federlegno, prende la parola, scusandoci di non tacere (come si adice normalmente agli ex), ringrazia per il lavoro effettuato e nota con estremo piacere che molti sogni stanno finalmente realizzandosi.

La relazione presidenziale è approvata senza opposizione.

Trattanda 6 (Attività e conti dell'esercizio 2007 e rapporto dei revisori)

Giudici presenta con una proiezione illustrata il rapporto di attività 2007 .

Vanina passa in rassegna i conti consuntivi 2007: osserva come tutti abbiano ricevuto il rapporto di attività 2007 nel quale sono inseriti e chiede se qualcuno ha osservazioni.

Osserva come il contributo cantonale con l'anno 2008 avverrà secondo un credito quadro della durata di 4 anni.

I conti dell'esercizio 2007 si chiudono con entrate di Fr. 153'960.25 ed uscite di franchi 148'646.30, con un'eccedenza d'esercizio di Fr. 5'313.95, mentre a preventivo si prevedeva una perdita di Fr. 6'500.00.

Il contributo cantonale sceso nel 2007 a Fr. 72.000 è salito per il 2008 a Fr. 80'000, mentre il contributo federale è stato mantenuto a Fr. 45'000.00.

Con il 2007 il "Fondo speciale formazione apprendisti selvicoltori" non viene più esposto nei conti di Federlegno la quale si occupa tuttavia ancora della sua amministrazione. Il fondo è stato comunque oggetto di revisione dai revisori.

Vanina chiede che il rapporto di revisione venga letto. Filippini legge il rapporto di revisione stesso in modo dettagliato ed esaustivo.

Fondo del legno: Giudici presenta il rendiconto e sottolinea che con il 2007 la chiusura si effettua al 31.12.

Il Presidente apre la discussione.

Dopo breve discussione il rapporto di attività ed i bilanci 2007 vengono approvati all'unanimità.

Trattanda 7 (Fissazione tassa sociale 2008 secondo art. 13 a degli statuti)

Marcozzi propone il mantenimento della tassa a CHF 1'000.00.

La proposta è approvata all'unanimità

Trattanda 8 (Attività e preventivo 2008)

Giudici da spiegazioni sull'introduzione del nuovo sistema del finanziamento da parte del Cantone. Con il 2008 è stato introdotto il mandato di prestazioni che si basa su di un contratto sottoscritto da Consiglio di Stato e Federlegno. Il finanziamento sottostà ad attività ben definite e a indicatori che dovranno far parte integrante del rapporto di attività.

In autunno Federlegno assieme agli associati parteciperà ad **Edilespo** per il quale si è già ottenuto un finanziamento da parte di Holz 21. È stato creato un gruppo di accompagnamento che oltre a membri di Federlegno accomuna anche persone della SUPSI e di SvizzeraEnergia che animeranno assieme lo stand.

Giudici informa sullo stato del progetto di "**filiera del legno**" strettamente legata alla **nuova politica regionale (NPR)** in fase di progettazione e realizzazione da parte del Cantone. Da l'esempio di Edel Sagl recentemente costituitasi e che rappresenta un esempio concreto di organizzazione regionale orientato al legno di energia, con agganci al il piano forestale cantonale, dove viene data rilevanza economica a realtà locali esistenti. Spiega come allo stato attuale si pensi di sviluppare un concetto di contracting del legno.

Chiede ai presenti di portare eventuali suggestioni ai rispettivi responsabili delle associazioni.

Marcozzi ringrazia M. Oleggini per l'attività svolta nel gruppo di lavoro della NPR e per le spiegazioni date al Comitato Federlegno. Rimane il punto di domanda di quando sarà pronta la nuova NPR e la relativa legge. Ringrazia pure D. Ryser che con Oleggini lavora sul e per il territorio.

Schadlou ribadisce come la NPR serva a creare e a promuovere nuovi attori e nuovi prodotti.

Giudici sottolinea come l'indotto economico del bosco non si limiti unicamente alla produzione ma anche alla sua manutenzione e al mantenimento della sicurezza e dello svago.

Per Vanina decisivo, per la NPR, sarà la costituzione delle nuove "agenzie di sviluppo".

Riguardo il progetto di **certificazione dei boschi** ticinesi Giudici presenta le riflessioni effettuate con F. Riva tendente a individuare un metodo più semplice di certificazione rispetto a quello attuato in altri cantoni.

Il progetto del **controllo di qualità delle pareti foniche in legno** in corso è stato possibile grazie alle competenze professionali dell'Ing. Bottinelli, collaboratore della Federlegno, e alle sue conoscenze del legno grazie alla sua passata attività nella sua falegnameria.

Preventivo 2008: Giudici presenta e commenta il preventivo 2008.

Con l'introduzione del mandato di prestazioni, da quest'anno i contributi cantonali sono versati in una volta sola ad inizio anno. L'ulteriore contributo di CHF 10'000, per una cifra totale di CHF 90'000, rispetto ai Fr. 80'000 del 2007, è motivata dal progetto di certificazione FSC dei boschi.

Il preventivo, che presenta un saldo positivo di CHF 1'153.., è fortemente marcato per la partecipazione a Edilespo e dal supposto inizio del progetto di filiera.

Dopo breve discussione l'attività 2009 ed il preventivo sono approvati all'unanimità

Dato che nessun altro delegato interviene, prima di lasciare la parola al presidente di sala, Marcozzi prende la parola per fare l'elogio dello svolgimento dell'Assemblea. Il suo sentimento è che la filiera sta diventando una realtà. Ringrazia tutti i partecipanti per la positiva serata.

Alle ore 20:15 nessun altro delegato o ospite prende la parola, pertanto il presidente del giorno Vanina ringrazia i delegati, dichiara chiusi i lavori della 10° assemblea ordinaria della Federlegno Ticino e invita i delegati ad un aperitivo organizzato dal Patriziato di Osogna.

Il verbalista

Gilbert Bernardoni

Rivera, il 10 agosto 2008

Associazioni affiliate Federlegno

ALPA	Alleanza dei patriziati ticinesi	ASTM	Associazione segherie Ticino e Mesolcina
AFT	Associazione forestale ticinese – Forestaviva	ASIF	Associazione impresari forestali Svizzera Italiana
AELSI	Associazione Energia del legno della Svizzera Italiana	ASFMS	Associazione Svizzera fabbricanti di mobili e serramenti
CoReTi	Associazione Comuni e Regioni di Montagna ticinesi	AsCoLeTi	Associazione dei Costruttori in legno del Ticino e Moesano

Relazione presidente assemblea Federlegno del 3 aprile 2008 (Osogna) (allegato1)

Gentili signore, egregi signori, care amiche, cari amici del bosco e del legno,

è un piacere essere ad Osogna, in Riviera, nella Regione Tre Valli. Ringrazio il Comune e il Partriziato per l'ospitalità. Ringrazio pure le FFS per la visita ai ripari. Coloro che hanno partecipato alla presentazione delle pareti fonoassorbenti in beton e in legno hanno avuto modo di toccare con mano una possibile applicazione del legno, ma anche le sinergie che già esistono, ma che è necessario implementare, con gli altri materiali del territorio come la pietra (e qui siamo nel cuore delle cave) e l'argilla.

*Queste sinergie sono contenute nello slogan **il Ticino che produce**.*

Parlare di pareti foniche significa anche trattare il tema del rumore e della ferrovia. Un rumore di giustizia e di solidarietà che in questo ultimo mese si è fatto sentire forte e chiaro dalla voce degli operai delle officine FFS di Bellinzona, per i quali mi permetto di esprimere tutta la solidarietà della Federlegno e della sua assemblea riunita oggi. La parola magica è coesione nazionale, regionale e sociale.

L'unione, la forza, la serietà e la perseveranza non possono che portare a risultati positivi. Mi auguro che la stessa cosa valga per il nostro settore che unicamente unito e compatto realizzerà grandi cose. Le aspettative per il bosco e per il legno sono molto alte e dobbiamo presto dimostrare con concretezza che sono anche soddisfatte.

Fatta questa premessa articolerò la mia relazione su due fronti: organizzativo e operativo. Quest'ultimo sarà poi approfondito dal nostro segretario animatore, ing. Fulvio Giudici.

Organizzazione

Inizialmente ci siamo ancora occupati di organizzazione e mi auguro che sia l'ultima volta che lo abbiamo fatto. Gli statuti, approvati nel corso dell'ultima assemblea, sono pubblicati sul sito e sono pure presenti alcune copie in sala. Speriamo di non doverli più usare e quantomeno revisionarli!

Il comitato, colgo l'occasione per ringraziare il Vice Presidente Dino Giordani e i colleghi, per l'ottima collaborazione, si è dotato nella seduta costitutiva di semplici regole del gioco per il funzionamento della federlegno all'insegna del motto "chi ben comincia è già a metà dell'opera". Il semplice strumento "cosa bolle in pentola" permette a tutti di essere sempre aggiornati.

Con il personale della federlegno sono stati firmati i contratti di lavoro e fissati i termini di collaborazione. Federlegno, come tutte le associazioni, vive del lavoro e della motivazione delle persone. L'attuale organico è composto da (prego di alzarsi):

- *Fulvio Giudici, segretario animatore al 40%*
- *Gilbert Bernardoni (segretariato, contabilità, informatica) al 50%*
- *Adriano Bottinelli, uomo dalle mille risorse al 20%*

Per Gilbert e Adriano abbiamo trovato una collaborazione con il Cantone nell'ambito delle misure di ricollocamento professionale.

Assolutamente da non dimenticare la preziosa collaborazione dietro le quinte, con la sua penna (oramai tastiera) magica, del Prof. Franco Celio che non ha bisogno di essere presentato.

Un grazie di cuore alla nostra squadra per il lavoro normale e supplementare che svolge.

Federlegno ha ricevuto il mandato da parte di Forestaviva per i compiti di segretariato trovando una nuova forma di collaborazione. Ce ne ralleghiamo!

La nuova sede di Rivera sarà presto una realtà dopodiché il Gran Consiglio ha votato il credito di costruzione. Ricordo che lo stabile fungerà prioritariamente da base logistica per l'ufficio del

veterinario cantonale nel quadro della lotta contro le epizootie. Vi saranno pure degli spazi occupati dai collaboratori della sezione forestale e Federlegno affitterà i locali a condizioni ancora da definire in dettaglio. I lavori inizieranno verosimilmente nell'autunno di quest'anno. Il Comitato sta studiando una soluzione provvisoria per la fase di costruzione.

Il sostegno politico verso Federlegno sembra essere elevato e ne andiamo fieri. Una trentina di parlamentari hanno aderito al gruppo "amici del legno" e ricevono regolarmente le nostre informazioni.

Come detto in precedenza l'organizzazione e le discussioni interne hanno ormai lasciato spazio all'**operatività**.

Il finanziamento di Federlegno rimane sempre un tema prioritario come vedremo nell'analisi finanziaria, ma nel 2007 vi sono stati dei passi positivi e incoraggianti. Cito il più importante e uso i contenuti dello stesso per sviluppare la parte restante della relazione.

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto il grande lavoro svolto da Federlegno in questi anni e ha deciso di firmare un mandato di prestazione con noi per il periodo 2008-2011. L'importo pattuito è di 360'000 franchi (90'000 franchi annui). L'occasione mi è gradita per ringraziare il CdS e in modo particolare il dipartimento del territorio nelle persone dell'On. Borradori e dell'Arch. Bernardi. Ringrazio pure la sezione forestale rappresentata in Comitato dall'ing. Fausto Riva e il suo capo ing. Marco Delucchi, che come avrete saputo lascerà la sua funzione a fine maggio per una nuova sfida professionale ancora più vicina al legno (auguri a Marco). Il Comitato attende con impazienza la nomina del nuovo Capo della sezione che ci auguriamo sia ancora vicino alle nostre attività.

Il Mandato di prestazione è composto da sei compiti (con un peso diverso) principali che sono le priorità tematiche dei prossimi 4 anni:

- Strutture di svago e legno indigeno (6000 franchi annui)
- Riscaldamenti a legna (10'000 franchi annui) – in stretto coordinamento con AELSI
- Costruzioni edili in legno indigeno (16'000 franchi annui)
- Marketing, informazione e consulenza generica (45'000 franchi annui)
- Gestione fondo aiuto legno (WVS) (3'000 franchi annui)
- Certificazione dei boschi ticinesi (FSC) (10'000 franchi annui)

La parte principale è quella del marketing, dell'informazione e della consulenza. Questo è la nostra prima priorità. Lo facciamo collaborando all'organizzazione di eventi (pentathlon, edilespo nel 2008), essendo costantemente presenti sui media, gestendo in modo dinamico il nostro sito, con consulenze telefoniche, organizzando conferenze e collaborando con Forestaviva e con l'agricoltore ticinese.

A questo proposito avrete tutti notato la nuova veste grafica di Forestaviva che viene finanziata da Federlegno nell'ambito del mandato cantonale. Complimenti a Forestaviva associazione e rivista (e alla sua redattrice Barbara Pongelli) per il notevole sforzo compiuto e per l'ottimo risultato ottenuto con la nuova pubblicazione. Mi auguro che in futuro si torni a parlare di una rivista del primario coinvolgendo anche la rivista patriziale e l'agricoltore ticinese.

La certificazione dei boschi ticinesi con il marchio FSC è una grande sfida che ci occuperà molto nei prossimi mesi. Un apposito gruppo di lavoro con le associazioni interessate è al lavoro. Il Consiglio di Stato ha stanziato 24'000 franchi, mentre ALPA, AFT e ASIF hanno stanziato quasi 10'000 franchi. Parallelamente, abbiamo pure appreso in questi giorni dalla stampa che il marchio Ticino è ora esteso anche al legno.

Il secondo grande tema di importanza intercantonale è la filiera bosco legno nell'ambito della nuova politica regionale che, con il settore delle energie rinnovabili, è stato considerato prioritario per i prossimi anni. La nostra federazione è stata coinvolta dall'apposito gruppo di lavoro per la preparazione della scheda di dettaglio.

Federlegno è pure interessata a tutto il territorio e auspica quindi che le filiere in priorità due (la valorizzazione della risorsa acqua, della pietra naturale e del comparto agro-alimentare) non vengano dimenticate. Federlegno è pronta più che mai ad assumere un ruolo di coordinamento nella valorizzazione della filiera bosco legno in stretta collaborazione con le attuali regioni di montagna e con i futuri enti regionali e relative agenzie di sviluppo. Ora è però urgente che si possa disporre in tempi brevi della legge cantonale di applicazione della NPR. Ripeto noi, con le regioni e con gli attori dei nostri settori siamo pronti, ma anche molto preoccupati per il silenzio e per il ritardo del Cantone.

Per affrontare i problemi ancora presenti nel settore, spesso complessi e di natura strutturale, è indispensabile un approccio globale e l'unione di tutte le forze e competenze esistenti all'interno del settore. La riorganizzazione portata e le riflessioni e le analisi fatte dal settore sui propri punti forti e sui propri limiti creano condizioni favorevoli al rilancio del programma "filiera bosco-legno", concepito proprio per dare risposte concrete a questi problemi.

L'approvazione del CdS, alla fine del 2007, del Piano forestale cantonale fornisce l'occasione agli addetti ai lavori per dare nuovi impulsi al settore, partendo da una visione multifunzionale dei boschi quale risorsa anche economica. Anche le schede del nuovo piano direttore e le sue rappresentazioni grafiche sono attualmente in consultazione e costituiscono un ulteriore strumento per valorizzare e salvaguardare il nostro territorio.

Negli ultimi anni la Federlegno è divenuta un partner riconosciuto e apprezzato non solo da enti pubblici e privati, ma anche da operatori economici. In futuro le associazioni affiliate dovranno assumersi ruoli e responsabilità maggiori, migliorando la comunicazione sia all'interno del settore, quanto verso l'esterno. Uno sforzo importante per il futuro viene fatto dalle associazioni nella formazione e nell'aggiornamento professionale, investimenti che permettono di immettere nel mondo del lavoro giovani operatori motivati e competenti, in grado di sostenere lo sviluppo del nostro settore economico.

I limiti di una struttura piccola come la nostra sono noti e già evidenziati anche nel passato. I problemi da affrontare sono complessi e devono essere affrontati grazie ad un lavoro di squadra, composta da giocatori competenti e motivati. In questi anni la Federlegno ha cercato di rispondere nel migliore dei modi ai mandati che Confederazione e Cantone le hanno affidato.

Evidenziamo tuttavia che per mantenere l'attività attuale e rispondere alle sempre crescenti sollecitazioni, è necessario garantire ulteriori mezzi finanziari alla federazione che, attualmente deve investire troppo tempo nella ricerca di fondi. Un'ulteriore diminuzione delle entrate metterebbe in pericolo l'esistenza stessa della federazione, svuotandola delle proprie capacità operative. Le associazioni affiliate sono chiamate a difendere certamente i propri ambiti d'interesse, d'altra parte si richiede sempre più anche uno spirito di collaborazione e di cooperazione ad ogni livello: sia tra gli enti stessi, che tra le imprese del settore.

E qui concludo, care amiche e cari amici, ricordando che

Il sistema bosco – legno ha molta energia e pure rinnovabile, è un motore dell'economia rurale di montagna, che funziona quando tutti i suoi ingranaggi sono uniti e collegati tra di loro.

Grazie per l'attenzione.

Marco Marcozzi, Presidente Federlegno Ticino

Migliaglia, aprile 2008